

# Macchine utensili, vola il settore

## Da martedì la maxi fiera a Rho

Vola il mercato italiano delle **macchine utensili**, robot, automazione, digital manufacturing e tecnologie industriali. Un mondo hi-tech con un fatturato complessivo di oltre 9 miliardi di euro, e che ha per protagoniste anche diverse aziende comasche.

Vola il settore grazie agli incentivi fiscali dei piani Industria 4.0 e Impresa 4.0, di cui ora gli operatori del settore attendono con ansia il rinnovo oltre il 2018.

Nel primo semestre dell'anno, le consegne sono cresciute del 14% rispetto al periodo gennaio-giugno 2017 (+45,6% le consegne interne e +7% le consegne estere).

### Esposti quattromila macchinari

Lo scenario lievita bene anche sui mercati internazionali, con forti incrementi: sempre nel primo semestre 2018, le vendite sono cresciute in India (+94%, in buon recupero da un 2017 negativo), Austria (+48%), Turchia (+43%), Polonia (+42%). Ma anche in Gran Bretagna (+23%), Spagna (+19%), Germania (+12%) e Cina (+8%). Segno in flessione, invece, in Francia (-1,7%) e Stati Uniti (-8,5%), ma in America gli operatori si attendono un recupero complessivo entro la fine dell'anno.

E ora le aziende hi-tech dell'Industria italiana si danno appuntamento tra pochi giorni,

dal 9 al 13 ottobre, alla 31esima edizione di Bi-Mu / Sfortec Industry, la fiera biennale specializzata del settore, in quattro padiglioni a Fieramilano Rho. Organizzata e promossa da **Ucimu** - Sistemi per produrre, Efim (Ente fiere italiane macchine), Ice-Agenzia e Ministero dello Sviluppo economico, ospiterà 1.056 aziende espositrici, di cui il 34% alla prima partecipazione, e come di consueto anche un folto gruppo di imprese lariane. E nuove aree di innovazione dedicate a IoT (FabbricaFutura), robot (Robot Planet), consulenza (Box Consulting), e Startup (Bi-Mu Startupper).

I macchinari esposti circa 4mila, per un valore totale di 500 milioni di euro. Previsto l'arrivo di oltre 250 buyer esteri da 22 Paesi: dal Canada a Brasile e Cina, dalla Russia a Israele e Stati Uniti.

Tra le principali novità dell'edizione c'è Bi-MuPiù, il cartellone con oltre 60 incontri tematici, a cura degli organizzatori ma soprattutto degli espositori.

### Previsioni positive

Una fiera specializzata che si apre con buoni auspici, visto lo scenario di mercato, e «una grande incognita ancora da definire: appunto il proseguimento di super-ammortamento e iper-ammortamento fiscale del piano Impresa 4.0, per



La presentazione della fiera che si terrà a Rho

continuare a favorire gli investimenti e l'innovazione tecnologica delle aziende di ogni settore», sottolinea Massimo Carboniero, presidente di **Ucimu** - Sistemi per produrre. Che rileva: «i risultati del settore testimoniano la buona salute della domanda interna. Ma è importante che gli incentivi a investire e innovare, con nuovi macchinari e tecnologie, siano confermati anche per il futuro, perché i dati ci dicono che sono ancora molte le aziende che devono avviare gli investimenti necessari per l'aggiornamento degli impianti. Solo il 46% delle

imprese italiane ha finora usufruito dei piani nazionali Industria 4.0 e Impresa 4.0. E mancano all'appello soprattutto le medie e piccole imprese, che hanno tempi più lunghi di avvio di nuovi investimenti».

Nell'anno in corso, secondo le stime del Centro studi di **Ucimu**, la produzione italiana crescerà del 9,3%, a oltre 6,6 miliardi di euro. L'export salirà del 4,6%, a 3,5 miliardi. Il consumo in Italia crescerà del 13,6%, a oltre 5 miliardi di euro, raggiungendo così un valore quasi doppio a quello di quattro anni fa.

**Stefano Casini**

